



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**COPIA**

**DELIBERAZIONE N. 2 DEL 10/04/2018**

**OGGETTO: Conferma per l'anno 2018 delle aliquote IMU, TASI e Addizionale IRPEF applicate nell'anno 2017.**

L'anno DUEMILADICIOTTO addì DIECI del mese di APRILE alle ore 20.30 nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione nei modi e nei termini di legge si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione – seduta pubblica- .

All'appello risultano:

Trussardi Maurizio  
Meli Paolo  
Pettini Giuseppina  
Facchinetti Tarcisio  
Agostini Walter  
Messina Giuseppe  
Trussardi Giacomo Giacinto  
Crottini Cristiana  
Ghilardi Angelo  
Castellazzi Sergio  
Zappella Gabriele

	PRESENTI	ASSENTI
	SI	==
	SI	==
	SI	==
	SI	==
	SI	==
	==	SI
	SI	==
	SI	==
	SI	==
	SI	==
	==	SI
TOTALI	9	2

Assiste il Segretario Comunale DE VUONO DOTT. SAVERIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco Sig. Trussardi Maurizio, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

---

---

---

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, il sottoscritto Dott. De Vuono Saverio – Responsabile del Settore – in relazione alle sue competenze, esprime, sotto il profilo della regolarità tecnica, parere favorevole.

Addì, 30/03/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
F.to dott. De Vuono Saverio

---

---

**PARERE PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, atteso che il presente atto comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, il sottoscritto Dott. De Vuono Saverio – Responsabile del Settore – in relazione alle sue competenze, esprime, sotto il profilo della regolarità contabile, parere favorevole.

Addì, 30/03/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
F.to dott. De Vuono Saverio

---

---



# COMUNE DI **MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

---

*Assessore Proponente: Trussardi Maurizio*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco che illustra l'argomento;

Interviene il Consigliere Ghilardi rilevando che le aliquote sono ancora invariate, in particolare evidenzia la possibilità di un intervento in diminuzione almeno delle aliquote sull'addizionale irpef che incidono sugli stipendi e sul reddito dei cittadini;

Premesso che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta da tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Tenuto conto che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione al 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliare non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

---

quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;  
la riduzione del 75% a favore degli immobili locati a canone concordato;  
Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, all'uopo approvato con deliberazione Consigliare;

Ricordato che la TASI:

- è destinata a sostituire dal 2014 il carico fiscale connesso all'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione TARES di 0,30 centesimi al mq., quest'ultima pagata nel 2013 direttamente a favore dello Stato, entrambe soppresse;
- ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;
- è dovuta da chiunque possieda o detenga le unità immobiliari di cui sopra, con vincolo di solidarietà tra i possessori da un lato e gli utilizzatori dall'altro. Nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da soggetto diverso dal possessore, il comune, nell'ambito della propria potestà, deve stabilire la percentuale di tributo dovuta dall'utilizzatore, compresa tra un minimo del 10% ed un massimo del 30%, la restante parte è dovuta dal possessore o titolare di diritto reale;
- che con l'imposta municipale propria condivide la stessa base imponibile;

Richiamati in particolare i commi 676 e 677 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, come modificati dall'articolo 1, comma 1, del decreto legge n. 16/2014 convertito nella L.68/2014 e smi;

Atteso che la disciplina TASI sopra individuata, per quanto riguarda le aliquote, prevede:

- a) un'aliquota di base dell'1 per mille, che i comuni possono ridurre sino all'azzeramento (comma 676);
- b) la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che:
  - per l'anno 2014 e 2015 l'aliquota non può superare il 2,5 per mille (comma 677);
  - la somma delle aliquote IMU e TASI per gli immobili adibiti ad abitazione principale e altri immobili non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita dalla legge statale al 31 dicembre 2013. Solo per le annualità 2014 e 2015 i limiti in parola possono essere superati per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano introdotte detrazioni o altre misure agevolative sulla prima casa;
  - per i fabbricati rurali strumentali l'aliquota non può in ogni caso superare l'1 per mille (comma 678);

Visto il Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili (TASI) approvato nella seduta consiliare del 10 settembre 2014, deliberazione nr. 13, dichiarato immediatamente eseguibile;

Tenuto conto quindi che il Comune, per l'applicazione della TASI, è chiamato a stabilire:

- a) il riparto del carico tributario tra possessore ed utilizzatore, nel caso in cui gli stessi non coincidano (comma 681);
- b) il numero e le scadenze di versamento della TASI (comma 688);



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Ritenuto quindi di confermare per l'anno 2018 le aliquote di Tasi, Imu e addizionale Irpef dell'anno 2017 secondo i prospetti:

### TASI

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze nei limiti di legge / unità immobiliari assimilate categorie A/1, A/8 e A/9	2,5 per mille

Il gettito TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra debitamente iscritto a bilancio di previsione per l'anno 2018 è stato stimato in € 2.000,00=;

Di determinare ed identificare i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI come da elenco sottostante:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI</b>
Servizi di pubblica illuminazione	€ 70.000,00
Servizi socio-assistenziali (al netto dei servizi a domanda individuale )	€ 34.100,00

a fronte di un gettito di € 2.000,00 generando un tasso di copertura pari al 1,92 %;

### IMU

<b>Fattispecie</b>	<b>Variazione +/-</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,0
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10.6
Aree fabbricabili	10.6
Abitazioni tenute a disposizione	10.6
Altri immobili	10.6
Fabbricati categoria D10	esente
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

### ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale Irpef resta invariata allo 0,8 per cento;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

---

- a) l'articolo 172, comma 1, lettera e) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio di riferimento, *“le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi”*;
- b) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- c) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale (Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2018) che rinvia al 31/03/2018 l'approvazione del bilancio di previsione 2018-2020;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

*15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile del Settore, a norma dell'art. 49, comma 1° del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, inseriti nell'atto;

Visti gli artt. 42 e 48 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

Visto lo Statuto Comunale ed il Regolamento di Contabilità;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTA la seguente votazione espressa nei modi e nei termini di legge:

- Presenti n. 9
- Assenti n. 2
- Votanti n. 7
- Voti favorevoli n. 7
- Voti contrari n. 0
- Voti astenuti n. 2 (Ghilardi, Castellazzi)

**DELIBERA**

1. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote della TASI per l'anno 2018:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
Abitazione principale e relative pertinenze nei limiti di legge / unità immobiliari assimilate categorie A/1, A/8 e A/9	2,5 per mille

dando atto che producono il loro effetto dal 1° gennaio 2018;

2. di stimare in €. 2.000,00.= il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote di cui sopra che a fronte dei costi stimati genera una copertura del 1,92%;
3. di stabilire in €. 104.100,00=, i costi dei servizi indivisibili alla cui copertura è finalizzato il gettito della TASI, di cui si riportano le risultanze finali:

<b>SERVIZI INDIVISIBILI</b>	<b>COSTI</b>
Servizi di pubblica illuminazione	€ 70.000,00
Servizi socio-assistenziali (al netto dei servizi a domanda individuale)	€ 34.100,00

4. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, le seguenti aliquote dell'IMU per l'anno 2018

<b>Fattispecie</b>	<b>Variazione</b>
--------------------	-------------------



**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

	+/-
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	6,0
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	10.6
Aree fabbricabili	10.6
Abitazioni tenute a disposizione	10.6
Altri immobili	10.6
Fabbricati categoria D10	esente
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

5. di confermare, per le motivazioni esposte in premessa ed alle quali integralmente si rinvia, l'aliquota dell'Addizionale Irpef pari allo 0,8 per cento;
6. di delegare il Responsabile del Servizio Finanziario a trasmettere copia della presente al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente tramite il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
7. di stabilire per l'anno in corso, la scadenza delle rate TASI / IMU come previsto dalla normativa vigente nel giorno 16 dei mesi di giugno e dicembre;
8. con separata votazione, con voti n. 7 favorevoli e n. 0 contrari e n. 2 astenuti (Ghilardi, Castellazzi), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Trussardi Maurizio

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to De Vuono dott. Saverio





**COMUNE  
DI  
MONASTEROLO DEL CASTELLO**

Provincia di Bergamo

Sede: Piazza Giovanni XXIII, 5 - Tel. (035) 81.45.15 - COD. FISC. 81002200160 - P.IVA 01279680167 - CAP 24060

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio di questo Comune il giorno 13/04/2018 e vi rimarrà pubblicato per 15 giorni consecutivi dal 13/04/2018 al 28/04/2018 come prescritto dal D. Lgs. 267/2000.

Addì 13/04/2018

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to De Vuono dott. Saverio

---

**COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

Si attesta che della presente deliberazione, contestualmente all'affissione dell'albo viene data comunicazione ai capigruppo consiliari.

Addì, 13/04/2018

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si certifica che la presente deliberazione, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità, è divenuta esecutiva il ..... decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

Addì .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to De Vuono dott. Saverio

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addì, 13/04/2018

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**  
De Vuono dott. Saverio